

Cuneo, ottobre 2012

SCRITTORINCITTA' & BALADIN

Il festival letterario **scrittorincittà**, per la sua XIV edizione, prevista dal 14 al 9 novembre prossimi, ha scelto come filo conduttore il tema Senza Fiato, inteso sia come esperienza estetica ed estatica, che come respiro mozzato da qualcosa che non avremmo mai voluto vedere o sentire. Partecipare al festival significa voler riflettere su questa duplice esperienza, sull'incanto o sullo spavento, sulle vie per conquistare orizzonti stupefacenti o su quelle per liberarsi da ciò non dovrebbe succedere.

Significa sperimentare sensazioni o stimoli che ci lasciano sbalorditi.

Guardando al festival secondo queste prospettive non stupisce quindi la collaborazione, ancora più stretta rispetto agli anni scorsi, tra **scrittorincittà** e **Baladin**

Perché Baladin è birra artigianale di altissima qualità, ma non solo: è un modo di pensare, uno stile di vita, un mezzo per diffondere la cultura: che poi, alla fine è una parola che contiene in sé il senso del coltivare. Coltivare la terra, che per Baladin, birrificio agricolo, significa piantare orzo e luppolo favorendo lo sviluppo delle comunità agricole locali, ma anche coltivare il gusto delle persone verso il veramente buono: buono per il palato, per le cellule e per l'anima. E il gusto viene coltivato offrendo birre apprezzate in tutto il mondo, bibite analcoliche 100% naturali, menu a km0 e ingredienti sempre genuini.

Ma anche, naturalmente, coltivare l'uomo facendo emergere la sua necessità di nutrirsi anche di vitamine per i pensieri e per le emozioni.

Questo avviene quando si leggono certi libri o quando si ascolta quella musica che stordisce senza far baccano, quando un attore si muove sulla scena e nel contempo smuove il cuore. Tanto più se tutto questo avviene in un locale aperto su un parco, le montagne all'orizzonte, colori caldi alle pareti e tutt'attorno un profumo indefinibile.

Forse, appunto, il profumo della cultura che esprime.

Appuntamenti di cultura al Baladin Café Cuneo

I tre incontri del programma di **scrittorincittà** previsti nella calda atmosfera del Baladin Café Cuneo di viale Angeli, sono i primi di una lunga serie. Baladin Café con questi appuntamenti inaugura infatti una stagione di incontri musicali e culturali. Nel contempo scrittorincittà sceglie di spostarsi in uno dei locali più interessanti per la vita sociale della città per qui offrire gustose pillole di cultura all'insegna dei prodotti e dello stile Baladin.

Ecco nel dettaglio il programma degli incontri

Venerdì 16 novembre, ore 18 - € 3,00

M'è sembrato di sentire stupore

Mille facce e mille personaggi, un'antologia di follie da fare invidia a Basaglia. Francesco Mastrandrea sfugge di stupore in stupore e si ferma sulle facce che gli hanno cambiato la vita, sulla sua infanzia difficilissima e stralunatissima, sulle sue esperienze sorprendenti di attore serio, impegnato, disimpegnato, impegnativo, discontinuo, affaccendato. Passando attraverso i personaggi che lo hanno infuocato come una salamella dimenticata sulle braci: la Pina, la Rina, la Santa Maria, la Sgandulona, la Marisona... Storie hot, divertenti, nostalgiche, aneddoti veri, falsi, mezzi veri, non si sa. Da star bene e da star male: ispirate minestrone, esirate minestrina.

scrittorincittà

Sabato 17 novembre, ore 18 – ingresso gratuito

Leave but don't leave me

La musica che ti ha lasciato a bocca aperta la vorresti portare sempre con te. La musica che ti ha aperto gli occhi, la musica che ti ha fatto vedere il mondo la vorresti cantare e cantare ancora, finché si può. La musica che ti ricorda quel momento la vorresti far tornare sempre, perché anche quel momento ritorni, dentro di te. E quando la musica è tua, ancora meglio. Così succede a tutti. Così succede alla cantante blues Linda Sutti (Winter in my room) che sceglie le musiche della sua vita, accompagnate da brevissime letture, parole e voci che l'hanno cambiata, che l'hanno sorpresa, l'hanno lasciata andare ma senza abbandonarla. Per una sera, con voce e chitarra, sarà l'autista dei nostri desideri, accompagnata da Alberto Dabusti alla chitarra e Francesco Zucchi al basso (The UpperCuppers).

Domenica 18 novembre, ore 18 – € 3,00

Quando te ne accorgi è già troppo tardi. La foresta ti ha

Spedizioni per la raccolta di cibo, battute di caccia, canti propiziatori, strumenti musicali fatti di foglie e di acqua, , ma anche deforestazione, conflitti con i popoli bantu, stregoneria, alcolismo, prostituzione. Luis Devin, antropologo ed etnomusicologo, ha vissuto questo e molto altro ancora presso i pigmei Baka, che l'hanno accolto nella loro comunità e gli hanno permesso di partecipare ai loro riti d'iniziazione. Con il suo racconto autobiografico La foresta ti ha (Castelvecchi 2012) ci trasporterà dunque in un mondo naturale (la grande foresta africana) e culturale (gli accampamenti pigmei) straordinario e stupefacente.

Il programma completo del festival è consultabile sul sito www.scrittorincitta.it. Per qualsiasi informazione: info@scrittorincitta.it.

Scrittorincittà

da mercoledì 14 a lunedì 19 novembre 2012
Cuneo - Centro incontri della
Provincia, corso Dante 41)

Ufficio stampa

Laura Conforti
328.1506505-0171.444823
press@scrittorincitta.it